

Detto



«Il nostro progetto di macellazione in azienda ha raccolto reazioni molto positive.»

Georg Blunier, Paspels
→ Pagina 10

Visto



I boschetti per la produzione di olio di palma, multifunzionali e rispettosi della biodiversità, forniscono ai piccoli agricoltori dei tropici un reddito importante e conforme ai dettami della sostenibilità – contrariamente alle monoculture di grandi dimensioni, che soppiantano le foreste pluviali e peggiorano ulteriormente la situazione di animali già minacciati quali l'orango. Di fronte a questo problema, Coop ha deciso di ricorrere esclusivamente a olio di palma certificato Bio Suisse anche per le derrate convenzionali di sua produzione. Quest'olio proviene da piccole aziende agricole che applicano metodi di coltivazione estensivi. Coop porta avanti questo progetto assieme a FiBL, Bio Suisse e Max Havelaar. *Thomas Bernet, FiBL; Foto: Franz J. Steiner*

Tempo da vermi polmonari

Quando il tempo è caldo e umido, bisogna fare attenzione: i bovini al pascolo potrebbero essere colpiti dai vermi polmonari. È vero che il loro organismo può sviluppare difese proprie, ma queste sono limitate nel tempo. All'alpe le perdono, oppure non le hanno formate, e giunto l'autunno i parassiti possono riuscire ad annidarsi. Se durante l'estate i bovini tossiscono, occorre analizzare un campione di feci per escludere l'eventuale presenza di vermi. Il laboratorio FiBL fattura questo tipo di analisi 22 fr. Se la tosse è forte e insistente, occorre rivolgersi immediatamente al veterinario. *Franz J. Steiner, FiBL*

 www.bioactualites.ch > Élevages > Bovins > Maitriser les parasites (F e D)

Cortometraggi sull'agricoltura

Giovani o anziani, urbani o rurali, bio o convenzionali, di montagna o di pianura: le contadine e i contadini svizzeri non hanno paura della diversità, come dimostra la nuova serie di cortometraggi loro dedicata. Tra i sette ritratti, che offrono un ottimo spaccato dell'agricoltura svizzera, due sono dedicati a produttori che aderiscono alle direttive Bio Suisse. *cfr*

 www.agricoltura.ch > esperienza > cortometraggi

Premio vini bio: qualità eccellente in tutte le regioni

Il premio Vini bio svizzeri è stato conferito per la quinta volta in maggio presso la fonderia di Zurigo-Oerlikon. Roland e Karin Lenz sono stati eletti per la seconda volta dopo il 2015 «Viticoltori biologici svizzeri dell'anno». Complessivamente sono stati premiati otto vini. Uno dei vini vincitori: la cuvée bianca «Alma» dell'Azienda Agricola Bianchi di Arognata TI.

Il concorso, patrocinato da Bio Suisse, è stato indetto da VINUM. Nonostante le condizioni meteorologiche avverse, i viticoltori bio svizzeri sono riusciti a convincere per l'elevata qualità dei loro vini in quasi tutte le regioni. I vincitori Roland e Karin Lenz gesti-

scono la loro azienda, la più grande tenuta vitivinicola in Svizzera, secondo le direttive bio sin dal 1996. Puntano sull'innovazione e sulla sostenibilità e coltivano vitigni tradizionali e resistenti alle malattie fungine. Per la quinta edizione del concorso Vini bio svizzeri sono stati inoltrati 175 vini da 36 viticoltori. Tutti i vini delle otto categorie, inclusa la nuova categoria spumanti bio introdotta quest'anno, sono stati degustati alla cieca e valutati in due fasi. *Thomas Vaterlaus, caporedattore «Vinum»*

 www.bioactualites.ch > Marché > Produits > Vin (F e D)



Vincitore «cuvée bianco»

Svizzera Italiana IGT Alma 2017
Azienda Agricola Bianchi,
Arognato TI | 17.4 punti